

Cereali, la Fao rivede al rialzo le stime produttive 2019

La Fao ha rivisto al rialzo le stime della produzione di cereali nel mondo. E' stato infatti previsto per il 2019 un aumento di 22 milioni di tonnellate che porterebbero la produzione a 2.708 milioni di tonnellate, il 2,1% in più rispetto al 2018. E' quanto riportato dall'ultimo Bollettino Fao sull'offerta e domanda di cereali. A trainare l'aumento il favorevole andamento della produzione di mais negli Stati Uniti. Nel 2019 però la Fao stima un calo, rispetto alle previsioni, della produzione di grano per la minore produttività nell'Unione europea e nella Federazione Russa. Per quanto riguarda il riso sono attesi 517 milioni di tonnellate, in linea con i quantitativi dello scorso anno. Si profila, secondo la Fao, un'impennata del consumo mondiale di cereali con un nuovo record di 2.715 milioni di tonnellate sostenuto dal riso (519 milioni di tonnellate - con un aumento pro capite di 0,5 chilogrammi rispetto all'anno scorso). Trend in crescita anche per grano, mais e orzo. L'aumento dei raccolti dovrebbe rafforzare anche il livello delle scorte mondiali che tenderanno a quota 847 milioni di tonnellate entro la fine del 2020. Dovrebbe rimanere invariato il commercio mondiale attestandosi su 415 milioni di tonnellate perché gli aumenti di grano e riso andranno a compensare le flessioni previste per mais e sorgo. Sul fronte dei prezzi l'indice Fao ha rilevato ad agosto una riduzione dei prezzi globali dei prodotti alimentari. In controtendenza i listini delle carni e dei prodotti lattiero caseari.